



PROGETTO DEFINITIVO

IMPORTO DI PROGETTO: € 8.500.000,00
 PROPRIETÀ: CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

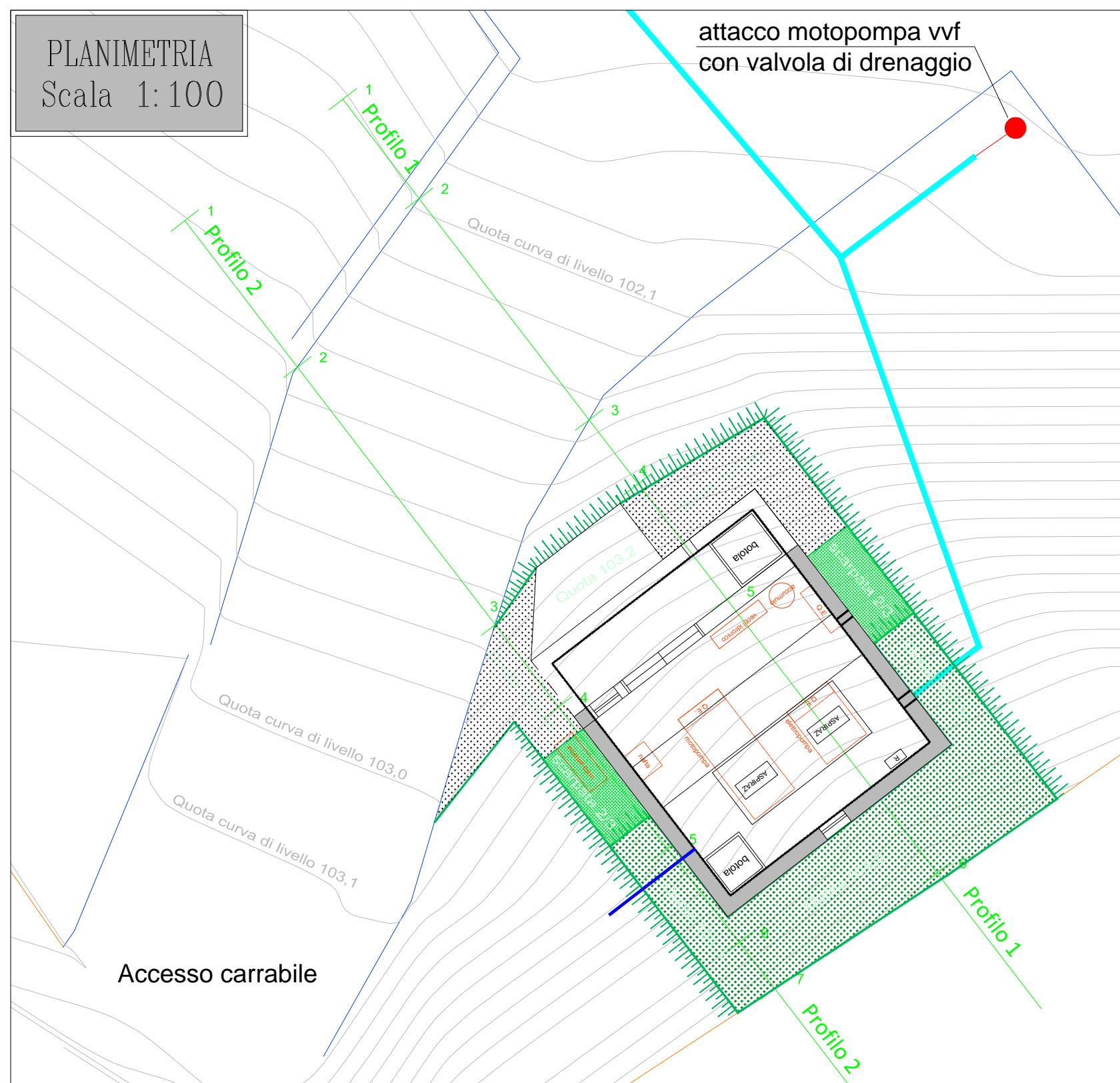
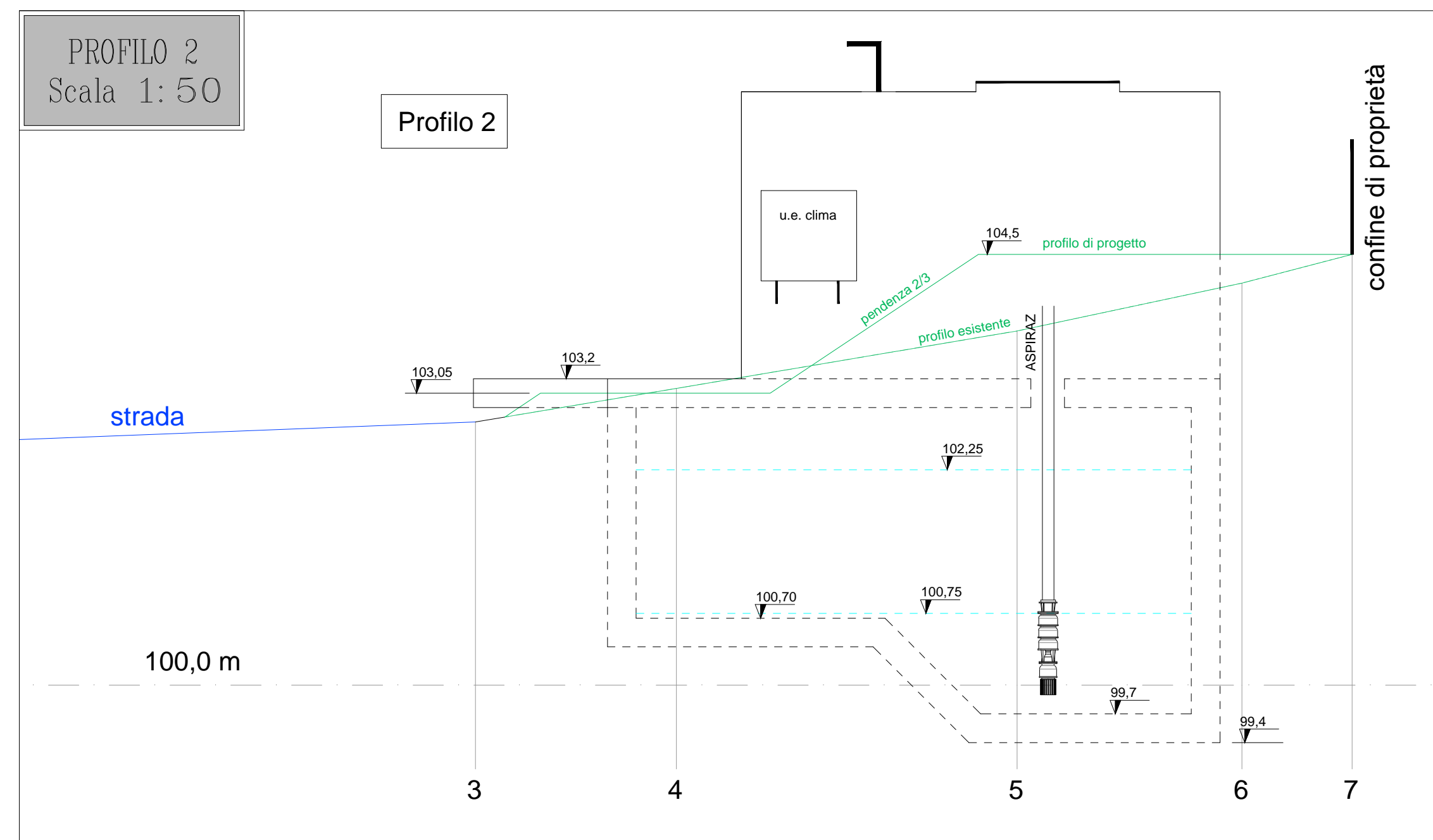
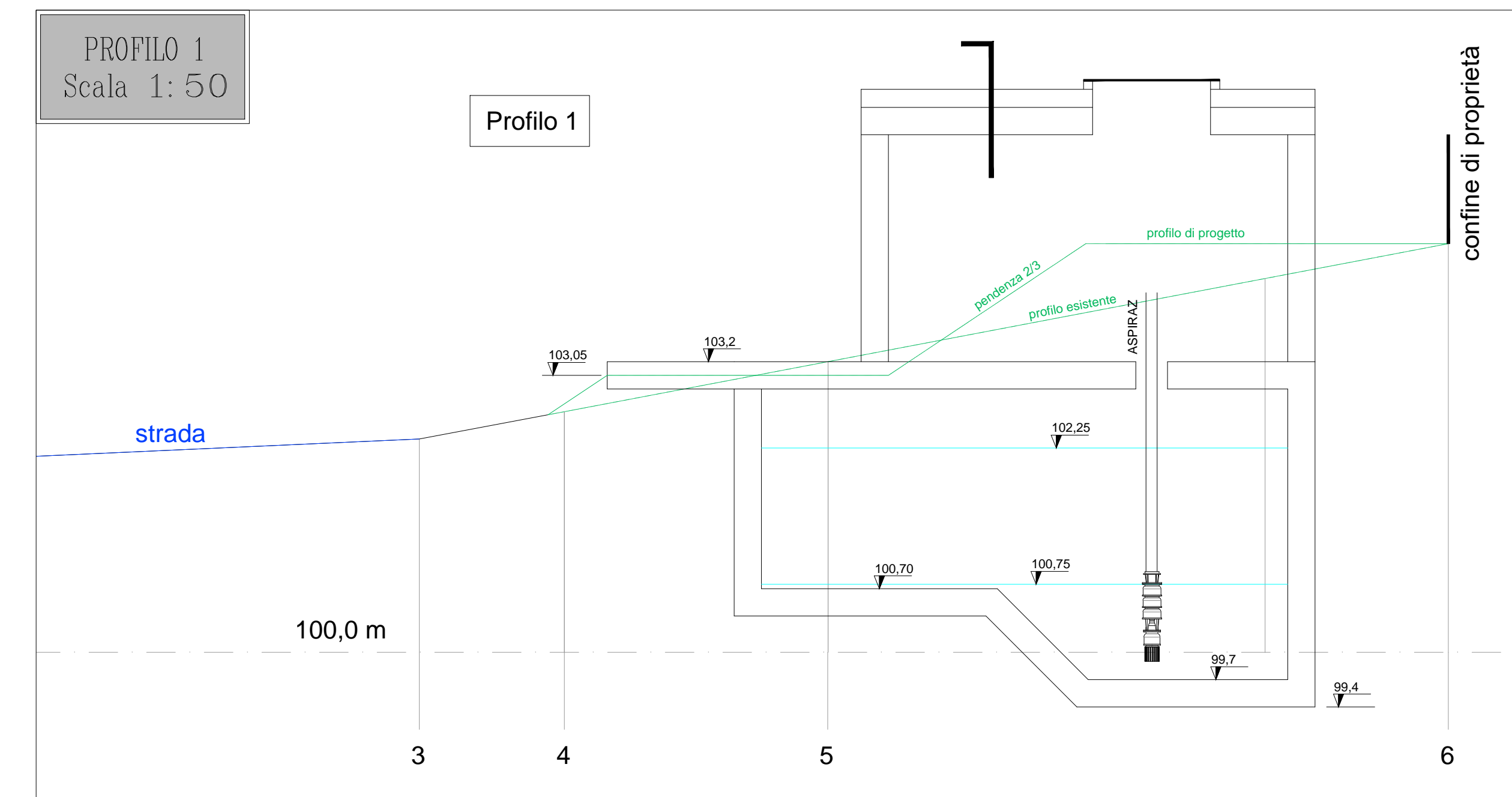
Responsabile Unico del Procedimento: ing. M. Biagetti
 Progettista generale ed architettonico: arch. M. D'Orta
 Elaborazioni grafiche: ing. F. Casadei
 Collaboratori: ing. L. Prandstraller, geom. A. Bolognesi, geom. R. Marchesini

Progetto strutturale: S.A.P. Studio associato di progettazione
 Progetto impianti e antincendio: ing. S. Dalmonte

oggetto: Impianto antincendio_Schema e particolari vasca antincendio	tavola n°: IM- 21
	scala elaborata: 1:50
	cod. PBM: 2018ED5CONC05
	data: GIUGNO 2019 rev: 1/2019

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA - Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna - Tel. 051/6598111
 in base alle leggi vigenti dei diritti d'autore è vietata la copia o la riproduzione, anche parziale, di questo elaborato senza esplicita preventiva autorizzazione, ogni diritto è espressamente riservato ed esclusivo.



LEGENDA

Numerazione nodi della rete come da relazione tecnica

IDRANTE n.09

Apparecchio di controllo pressione residua idranti costituito da:
 - raccordo con attacco rapido per manometro,
 - valvola di intercettazione,
 - manometro f.s. 16 bar.

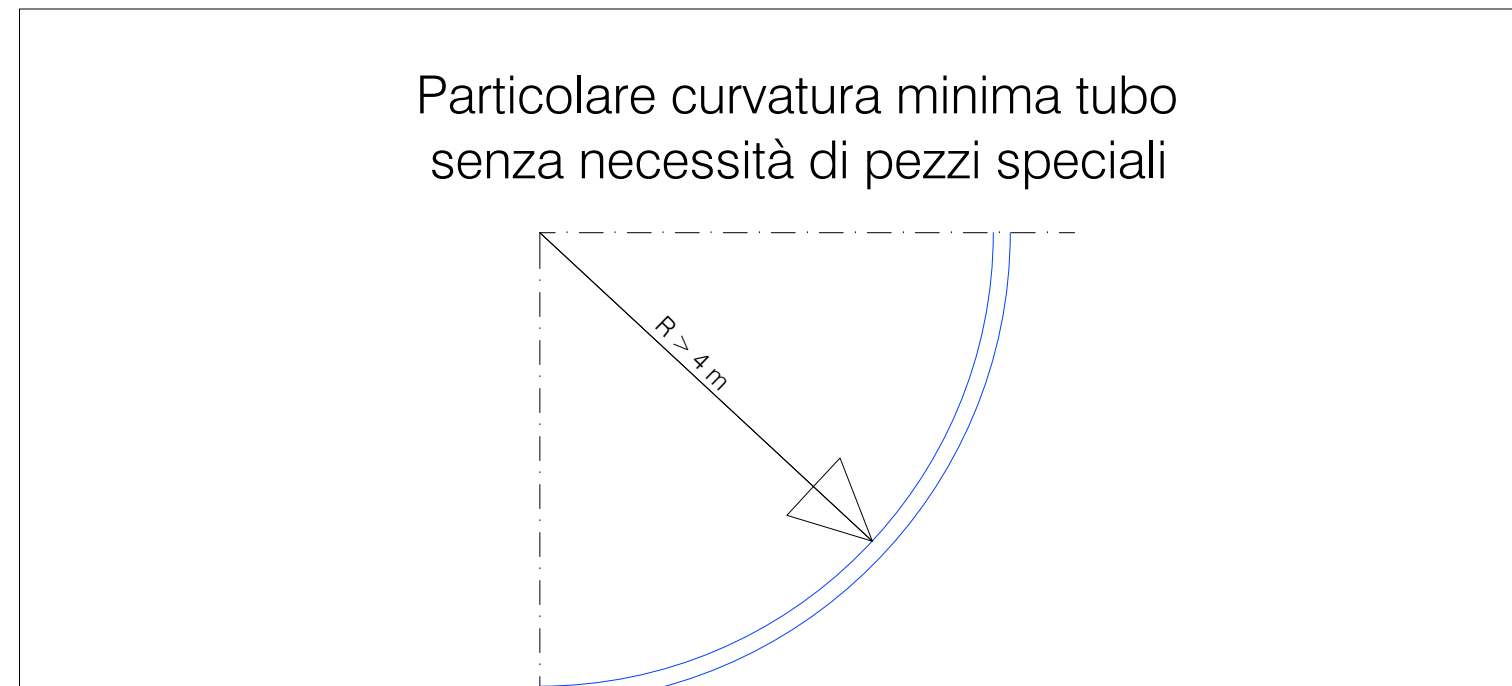
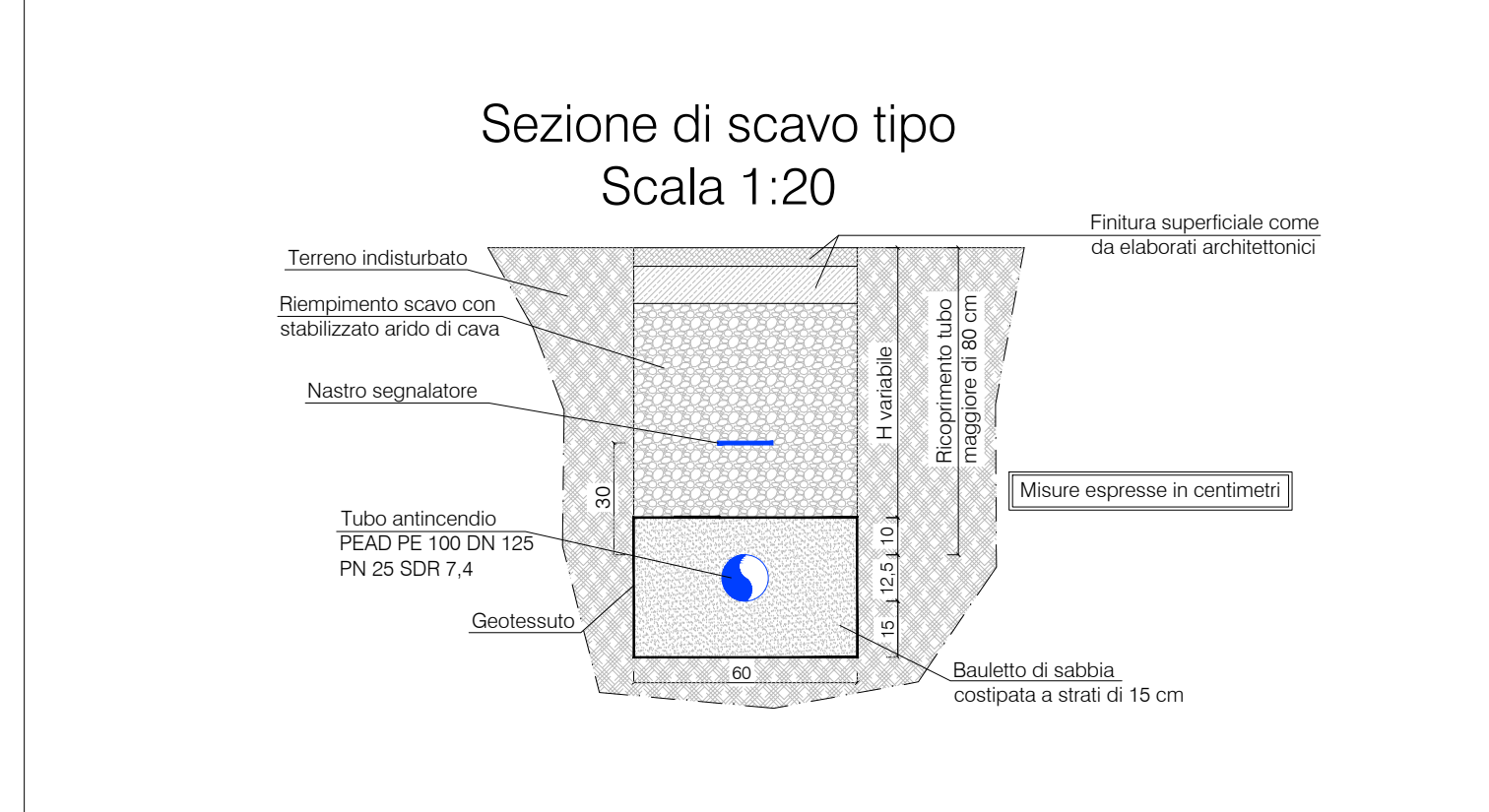
IDRANTE a parete UNI 671-1 segnalato e numerato

Diametro nominale tubi in acciaio UNI EN 10255 serie media

LIVELLO DI PERICOLOSITA' 2 SECONDO UNI 10779:2014
 Protezione interna: n° 3 idranti contemporaneamente funzionanti aventi almeno portata 120 l/min e pressione residua 0,2 MPa
 Tipo di rete: ordinaria
 Protezione esterna: non prevista
 Durata: almeno 60 minuti

RETE COMPLETA
 - idranti favoriti nelle sezioni della rete 11, 16 e 20 (idranti n° 1, 4 e 5)
 - idranti sfavoriti nelle sezioni della rete 36, 44 e 48 (idranti n° 22, 23 e 24)

Volume minimo richiesto per 60 minuti con 3 idranti favoriti aperti: 30 mc
 Volume utile vasca: 43 mc



NOTE

Il tubo di polietilene può avere curve sia planimetriche che altimetriche con un raggio di almeno 4 metri, qualora ciò non fosse possibile è necessario saldare le curve a 90° o a 45°.
 È assolutamente vietato scaldare la tubazione per curvarla.

Nel caso di sovrappassi o sottopassi con altre tubature di sottoservizi è necessario lasciare una distanza reciproca tra le superfici esterne dei tubi minima per consentire gli interventi di manutenzione su entrambi i servizi, tale distanza deve essere comunque maggiore di 30 cm.

L'anello antincendio deve essere posato fuori dal perimetro del fabbricato, non è ammesso il sottopasso dello stesso.

